

RADip 2024

DiDA

Dipartimento di Architettura

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

**SEZIONE B – RELAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO
(Attuazione, Monitoraggio e Riesame)**

Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Obiettivi strategici	4
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	7
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	7
2.2 Programmazione	7
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	8
3.1 Criteri di ripartizione interna delle risorse economiche	8
3.2 Programmazione	8

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: descrivere sinteticamente la missione del Dipartimento, ossia le attività promosse e gli scopi istituzionali definiti nell'ambito culturale e scientifico di riferimento, in rapporto alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il DiDA, insieme alla Scuola di Architettura, è parte del sistema dell'Università degli Studi di Firenze, all'interno del quale opera in collaborazione stretta, reciproca e leale con l'Ateneo, con gli Organi accademici e con quelli Amministrativi. Valori fondativi per il dipartimento sono: la protezione della libertà della ricerca scientifica, dell'insegnamento e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro, la pari opportunità e la valorizzazione delle differenze di genere. Finalità principale di tutta l'attività del DiDA è la crescita culturale e professionale di tutte le componenti la comunità universitaria, la formazione degli studenti che frequentano le attività da essa organizzate, l'incremento della conoscenza nel campo delle ricerche condotte, individualmente o collettivamente, dai membri della comunità accademica e il contributo allo sviluppo della comunità economica del territorio di riferimento dell'Università.

In un tale contesto, l'attività didattica – il cui scopo è dare allo studente una formazione che gli consenta di proseguire la preparazione lungo tutto l'arco della vita – è collegata all'attività di ricerca. Gli organi responsabili delle strutture, nelle quali il Dipartimento e la Scuola si articolano, curano, con particolare attenzione alla preparazione e all'attuazione delle attività didattiche, con un dialogo franco, costruttivo e confidente, lo svolgimento delle attività di ricerca e di quelle connesse allo sviluppo delle comunità del territorio, collaborando con esse per il migliore risultato dell'attività universitaria.

Il benessere è una delle condizioni principali per il successo del Dipartimento e della Scuola di Architettura che vivono ed operano in un contesto - come quello della città e dell'area metropolitana di Firenze - propizio ed eccezionalmente costellato da opere di Architettura e da Patrimoni artistici, storici e culturali di eccezionale natura. Il connubio Firenze- Architettura, riconosciuto a livello mondiale, storico asse portante delle nostre politiche, sarà ulteriormente rafforzato, anche perché nel tempo, la città ha sviluppato altri assi di riconoscibilità al livello internazionale come la moda e il costume, discipline che affondano le radici nella città di Firenze a partire dall'epoca medievale.

Proprio per la presenza di questo asse portante territorialmente definito, il DiDA si rivolge a studenti di tutto il mondo e apre i suoi canali di ricerca a ricercatori provenienti da piattaforme internazionali e con partner che hanno gli stessi valori. La riorganizzazione del dipartimento anche in relazione alla Riforma delle Classi di laurea potrebbe vedere la strutturazione di gruppi di ricerca interdisciplinari, ma che condividono interessi ed obiettivi comuni.

Il dettaglio relativo alla **Missione del Dipartimento** è riportato in nel seguente link:
<https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione.html>

1.2 Visione

Un Dipartimento e una Scuola riconosciuti a livello nazionale e internazionale, con posizione di leadership in alcuni ambiti disciplinari e della ricerca, in cui studenti e ricercatori di tutto il mondo desidererebbero trascorrere almeno un periodo di formazione o di lavoro con noi.

Nell'ultima decade il DiDA ha avuto uno sviluppo considerevole, al quale tutto il personale docente e tecnico-amministrativo, con diversi ruoli e intensità, ha contribuito. In parte è stato l'esito del difficile passaggio da un'unica Facoltà di Architettura, e dai quattro dipartimenti in cui era organizzata, al Dipartimento unico, inserito all'interno di Scuola di Architettura. Proprio questa sua unicità ha permesso la progettazione del sistema dei DiDALabs (di servizi e di ricerca) come una innovativa strategia organizzativa, formativa e di ricerca: questi hanno rappresentato un notevole investimento sui modelli, sui servizi informatici, sulla comunicazione, sull'editoria, sul rilievo, sulla ricerca per le molteplici linee di ricerca e sperimentazione didattica del Dipartimento, che hanno portato ad un addensamento di interessi di ricerca e una riorganizzazione dell'offerta di servizi all'interno e, una forte presenza, all'esterno dello stesso perimetro di Unifi.

Nel contesto contemporaneo trasformativo e generativo gli obiettivi da condividere e da raggiungere sono:

1. un'operazione di riscrittura operativa con la città di Firenze e la sua area metropolitana – nel campo della formazione universitaria, della ricerca accademica, dell'innovazione e della creatività nelle pratiche applicative attraverso la sottoscrizione di protocolli e convenzioni in diverse aree di competenza dipartimentali;
2. una procedura di riposizionamento del DiDA e, conseguentemente, della Scuola di Architettura, nella dimensione di rilievo che le è consona, quella del progetto rivolto al sistema prodotto e delle architetture nei territori della contemporaneità e, soprattutto, nei territori densi di storia e di patrimoni culturali, artistici e di testimonianza, e interessati dai cambiamenti climatici, dalle nuove forme dell'abitare, dal ripensamento degli spazi pubblici e dai fenomeni migratori. Tra gli interventi realizzati c'è l'organizzazione dei tavoli per la partecipazione e progettazione delle azioni previste dal PNRR e la partecipazione al Consorzio Europeo EUniWELL, che ha come missione quella di migliorare la qualità della vita dei cittadini europei attraverso le attività di ricerca e formazione e l'impegno istituzionale
3. un percorso di condivisione delle politiche dipartimentali per favorire un processo decisionale trasparente, aperto a tutte le componenti della sua comunità, a cominciare dai ricercatori, e, soprattutto, verificabile. Solo in questo modo sarà possibile dare senso e forma a quello che potrà essere il DiDA 2030 a partire dalla Radiografia DiDA redatta dalla CIA
4. un sentiero nell'internazionalizzazione del modello formativo italiano, portando all'estero: nel progetto Fes, per il Marocco, nel progetto Tirana, per l'Albania, e nel progetto Shanghai/Tongji, e poi Nanjing per la Cina, e progetto Bordeaux, per la Francia, con il rilascio di doppi titoli accademici e diversi agreement scientifici. Per la prima volta dalla fondazione della Facoltà di Architettura i nostri percorsi formativi completi, e docenti a questo dedicati, hanno portato la Scuola italiana di architettura e, implicitamente, il Sistema Italia oltre i tradizionali confini nazionali, riannodando alcuni fili esistenti, ma anche aprendo nuove opportunità. Le innumerevoli attività all'estero del nostro personale sono state l'ossatura di questo sviluppo e continueranno ad esserlo, creando le opportunità di confrontarci con realtà e contesti diversi; tutto ciò offre una grande occasione di ampliamento delle esperienze comprensiva di un prezioso ritorno. L'esportazione del nostro modello formativo e del progetto delle architetture è una vision strategica.

Il dettaglio relativo alla **Missione del Dipartimento** è riportato in nel seguente link:

<https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: esporre sinteticamente le modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030/>), in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei Syllabi degli insegnamenti. Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione.

Le attività del DiDA, sia in campo didattico che nella ricerca e terza missione, abbracciano tutte le scale dell'analisi e del progetto spaziale, nonché le diverse declinazioni

- culturali, creative, tecniche e tecnologiche
- del progetto territoriale, urbano, paesaggistico, architettonico e del design con riferimento ai più diversi contesti (ivi comprese la definizione di politiche e strategie di sviluppo sostenibile per ogni livello di organizzazione del territorio, pratiche di partecipazione e abilitazione civica e attività di cooperazione internazionale) e con specifica attenzione alle ricadute ambientali, sociali ed economiche delle attività umane. Pertanto esse intercettano tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati dall'Agenda 2030 dell'ONU, alcuni in maniera diretta, altri come temi correlati.

In particolare, possono essere riconosciuti come centrali rispetto alle attività del DIDA i seguenti obiettivi:

- 3. Salute e benessere;
- 4. Qualità dell'educazione;
- 6. Acqua pulita e igiene;
- 5. Parità di genere;
- 7. Disponibilità di energia pulita;
- 9. Innovazione, industria e sviluppo;
- 10. Riduzione delle ineguaglianze;
- 11. Città e comunità sostenibili;
- 12. Consumo e produzione responsabile;
- 13. Contrasto ai cambiamenti climatici.

Possono essere invece considerati come obiettivi correlati:

- 1. Lotta alla povertà;
- 2. Zero fame;
- 8. Lavoro decente e crescita economica;
- 14. Vita sott'acqua;
- 15. Vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
<i>0. Nessun obiettivo pertinente</i>		
<i>1. Lotta alla povertà</i>		
<i>2. Zero fame</i>		
<i>3. Salute e benessere</i>	x	x
<i>4. Qualità dell'educazione</i>	x	x
<i>5. Parità di genere</i>	x	x
<i>6. Acqua pulita e igiene</i>	x	x
<i>7. Disponibilità di energia pulita</i>		
<i>8. Lavoro decente e crescita</i>		

<i>economica</i>		
<i>9. Innovazione, industria e sviluppo</i>	x	x
<i>10. Riduzione delle ineguaglianze</i>	x	x
<i>11. Città e comunità sostenibili</i>	x	x
<i>12. Consumo e produzione responsabile</i>	x	x
<i>13. Contrasto ai cambiamenti climatici</i>	x	x
<i>14. Vita sott'acqua</i>		
<i>15. Vita sulla terra</i>		
<i>16. Pace, giustizia e istituzioni solide</i>		
<i>17. Partnership per gli scopi</i>		

1.4 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce le azioni ritenute più opportune per il raggiungimento del target atteso, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria	<i>[Indice di benchmark]</i> Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,791	0,791	Attivazione azioni di tutoraggio specifico anche tramite progetti PON ed istituzione di commissione a livello di corso di studio Incrementare organico negli SSD con maggiore sofferenza didattica	ICAR 21 ICAR 12 ING-IND11 ICAR 15 ICAR 08 ICAR17 ICAR 19 ICAR 09 ICAR 13 ICAR 18 2 RTDA ICAR 14 risorsa strategica che va ad implementare corso ICAD	
	<i>[Indice di benchmark]</i> Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	0,668	0,668	Revisione delle propedeuticità e aggiornamento dell'offerta formativa	RTDB ICAR 13, ICAR 21 E ICAR 12 , ICAR 08	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	<i>[Indice di benchmark]</i> Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1.712	1.712	Potenziamento offerta formativa in lingua inglese	ICAR 13 ICAR 21 ICAR14	
	N. <i>visiting professor</i>	4	4	cofinanziamento fondi dipartimentali		5.000
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.1 -Promuovere la ricerca di frontiera	N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) presentati	19,7	20,0	Diffusione informazioni su bandi ed opportunità di finanziamento	RTDB ICAR 12, RTDA ICAR 17, dato il buon valore della VQR del settore, il reclutamento di un'ulteriore Unità potrebbe incrementare il numero di progetti competitivi finanziati	
	<i>[Nuovo indicatore]</i> <i>Proventi da finanziamenti competitivi per la ricerca (regionali, nazionali, europei, internazionali)</i>	1.769.690	1.800.000		2 RTDB ICAR13, settore a particolare vocazione progettuale	
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il	Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	26,10	26,10	Pubblicizzazione bandi nei principali circuiti universitari collegati ad Architettura, Urbanistica, Architettura del paesaggio, Design e Moda		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE <i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2025 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
dottorato di ricerca	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	25	25	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento dell'attività di comunicazione dei Dottorati, attraverso il sito Internet del dipartimento e social e a azioni sui canali di riferimento nei settori dell'Urbanistica, Architettura, Architettura del Paesaggio, design e Moda. - Azioni di Rafforzamento dell'internazionalizzazione. In tal senso in primavera sarà firmato l'Accordo internazionale di co-tutela finalizzato al rilascio del doppio titolo di dottorato con Il Politecnico di Tirana UPT, Tirana (Albania). Da considerare anche la possibilità di un'apertura al Mediterraneo, come luogo strategico nella pratica di modelli di sostenibilità. - Valorizzazione delle opportunità di ricerca all'estero. - Possibile costruzione di una Scuola di Dottorato – che riunisca i 3 dottorati attualmente in essere –, che può contribuire a 	SI, in base al numero dei Dottorandi per curriculum. I numeri confermano i risultati emersi a livello di Fabbisogno didattico.	Nessuna risorsa finanziaria, oltre alle già messe a disposizione dal Dipartimento.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	92.3	92,3	rafforzare l'offerta formativa, sistematizzando le sinergie, già esistenti, tra i Dottorati.		
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo	<i>[Indice di benchmark]</i> Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019: R1)*	0.84	0.90	Istituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale per esame e valorizzazione prodotti di ricerca- contributi per pubblicazioni	attivazione bandi per settori ICAR 21 RTT 1.bis per attrarre talenti ICAR 12 e ICAR 15	risorse per valorizzazione pubblicazioni: verbale commissione ricerca DIDA seduta del 15.12.2023: Fondo pubblicazioni Open Access per Ordinari, Associati, Ricercatori: 26.290€ • Fondo pubblicazioni Open Access RdTa e RtDb: 9.000€
	<i>[Indice di benchmark]</i> Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo (VQR 2015-2019: R2)*	0.91	0.95	Istituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale per esame e valorizzazione prodotti di ricerca- contributi per pubblicazioni- attivazioni posti reclutamento RTDB	RTDB ICAR 13, e PO ICAR 19,	come sopra
	<i>[Nuovo indicatore]</i> Percentuale di soglie ASN superate dal personale neoreclutato negli ultimi 3 anni	89.33	89.33	Istituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale per esame e valorizzazione prodotti di ricerca- contributi per pubblicazioni	NO	come sopra

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali (2023-2025)

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE	TARGET 2025	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>È quello impiegato nel PDS 2023. I valori dei nuovi indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se la programmazione del personale è stata collegata all'obiettivo (SI/NO, SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione	<i>[Nuovo indicatore] N. brevetti e titoli di proprietà intellettuale**</i>	2	2	Publicizzazione del consiglio di dipartimento delle procedure e dei riferimenti agli uffici di supporto	NO	
	<i>[Nuovo indicatore] Entrate da brevetti e titoli di proprietà intellettuale**</i>	0	0	Come sopra	NO	
	N. spin off attivi/N. docenti di ruolo**	0.044	0.044	come sopra	NO	
	<i>[Nuovo indicatore] Fatturato totale imprese spin off**</i>	136.595	136.595		NO	
	<i>[Nuovo indicatore] Proventi da ricerca commissionata**</i>	387.485	387.485	Azioni di promozione da parte della Commissione Ricerca del dipartimento	NO	
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement	N. di eventi di public engagement realizzati	5	5	Azioni di promozione da parte della Commissione Ricerca del dipartimento e della delegata del dida per l'Ateneo	ICAR 12, ICAR 21 ICAR 13, ICAR17, ICAR 14, ICAR11, ICAR 20	
	Percentuale di eventi realizzati in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo)	20	20	Azioni di promozione da parte della Commissione Ricerca del dipartimento delegata del dida per l'Ateneo	NO	

* Per i target degli indicatori VQR, indicare il target atteso nella VQR 2020-2024

** Per i target dell'obiettivo 3.3 – Potenziare l'ecosistema dell'innovazione, il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

La CIA per la Programmazione Ordinaria Triennale 2024-26, ripropone la Programmazione 2023-2025 già approvata dal Dipartimento di Architettura, tenuto conto della Circolare n. 5/2023 programmazione triennale del personale docente nelle posizioni PO E PA per gli anni 2023- 2025, PuOr 2023 e indicazioni per l'attivazione bandi. Come esprime la circolare: "I Dipartimenti potranno programmare in aggiunta ai SSD residui della programmazione 2022-2024". La CIA del DiDA decide di non incrementare ulteriormente le tabelle già presenti.

In particolare per quanto attiene alle posizioni di PO e PA viene riproposta la tabella della programmazione 2023-2025.

Per quanto attiene alle posizioni di ricercatore la programmazione è stata parzialmente rimodulata tenuto conto di quanto segue:

- ottimizzazione delle risorse tenendo conto degli RTDA con Tenure Track (ICAR 14, ICAR 17, ICAR 08) la cui programmazione viene rimodulata tenuto conto degli anni di scadenza del TT. In particolare è stato inserito in programmazione 2024 il settore ICAR 08, il cui contratto è in scadenza nel 2024; sono stati posticipati al 2025 i settori ICAR 14 e ICAR 17 i cui contratti scadranno nel 2025, che mantengono lo stesso ordine di priorità della precedente programmazione. Saranno quindi il primo, il secondo della programmazione del 2025
- cambiamento degli indici di sofferenza a seguito della rideterminazione del numero di docenti che il Progetto FES ha portato a totale carico di UNIFI per un totale do monte ore di 588
- anticipazione al 2024 di una posizione ICAR 13 (posizione nr. 3) , stante l'elevato indice di sofferenza didattica
- valorizzazione degli obiettivi della programmazione strategica DIDA 2024, con particolare riferimento agli ambiti della didattica e della ricerca (Obiettivo 1.1., 1.5, 2.1, 2.3, 3.4). Per quanto attiene alla didattica, nel ricomporre la programmazione dei ricercatori, il DIDA si attiene a quanto indicato dalla Circolare 1/2024 in riferimento alla sofferenza didattica ed agli elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard. Per quanto attiene alla ricerca si è tenuto conto della qualità dei prodotti di ricerca e al numero in valore di progetti presentati e finanziati . Cio' ha comportato una programmazione dei reclutamenti con bassa attività di ricerca e contemporaneamente l'implementazione dei settori con maggiore attività di ricerca per favorire una condivisione di obiettivi, processo avviato già con che come l'attività di PNRR.

SSD del DIDA	Coreferenza	Personale strutturato	Personale equivalente	Ore su TAF A-B-C	Potenzi ale didattico 2024	ore potenzi ali 2025	ore scoperte relative al 2024	ore a contratto che posso assegnare per SSD	Differenza tra ore a contratto e scoperte	ore procapite ORE TAF/PE	Incidenza contratti %	indice copertura fabbisogno %
ICAR/08	DICE A	14 di cui 4 DIDA	13,7	1649	1424	1472	-225	412	+187	120,4	5,7	86,4
ICAR/09	DICE A	14 di cui 7 DIDA	12,7	1458	1372	1396	-86	365	+279	114,8	3,2	94,1
ICAR/11		3	3,0	468	360	360	-108	117	+9	156	33,3	76,9
ICAR/12		14	13,0	1872	1572	1476	-300	468	+168	144	6,0	84,0
ICAR/13		12	14,0	3663	1368	1584	-2295	916	-1379	262	39,6	37,3
ICAR/14 ICAR 16		21	19,3	3468	2040	2040	-1428	867	-561	180	24,1	67,1
ICAR/15		5	5,0	848	552	576	-296	212	-84	170	25,5	65,1
ICAR/17		13	12,7	1792	1352	1352	-440	448	+8	141	18,6	75,4
ICAR/18		7	8,0	1024	708	828	-316	256	-60	146	12,6	69,1
ICAR/19		6	5,7	832	632	680	-200	208	+8	145	21,4	76,0
ICAR/20		7	7,0	1024	816	816	-208	256	+48	146	21,2	79,7
ICAR/21		7	8,0	1516	936	936	-580	379	-201	189	18,5	61,7
ICAR/22		2	2,0	272	96	240	+32	68	+36	136	29,6	75,0
ING IND 11		3	3,0	698	240	240	-458	175	-283	232	44,4	34,4

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le motivazioni approfondite

Programmazione Ordinaria 2024.2026

Qui riportiamo le tabelle che rispettano le motivazioni descritte nel punto 2.1 e riportano gli obiettivi strategici dipartimentali.

PO			
Priorità	SSD	Indicatori	Tipologia di bando
1	ICAR 08	Il SSD presenta indice di piramidalità 0,111 per il 2023 ed 0,125 per il 2024. Non sono previsti pensionamenti nel prossimo triennio VQR 0,84	art. 18 c.1 Posizione vincolata al cofinanziamento dell'area tecnologica, essendo il ssd presente anche nel Dicea Obiettivi - Ambito - 1.1.
2	ICAR 19	Il SSD presenta indice di piramidalità 0,5 per il 2023 e per il per il 2023.. È previsto 1 pensionamento di PO nel prossimo triennio (ottobre 2025). VQR 0,95	art. 18 c. 1 Ambito Qualità della Ricerca 2.3 Attrarre Talenti in un ambiente diverso ed inclusivo cofinanziamento subordinato a nullaosta Rettrice

3	ICAR 20	Il SSD presenta indice di piramidalità 0,143 per il 2023 e 0,167 per il 2024. È previsto 1 pensionamento nel prossimo triennio VQR 0,94	art. 18 c. 1 Obiettivi - Ambito - 1.1. - 3.4
4	ICAR 15	Il SSD presenta indice di piramidalità 0 per il 2023 e per il 2024 (SSD senza PO). VQR 1,22	art. 18 c. 1 Obiettivi - Ambito - 1.1. - 2.3
5	ICAR 11	Il SSD presenta indice di piramidalità 0 per il 2023 e per il 2024 (SSD senza PO) VQR 0,73	art. 18 c. 1 Obiettivo 3.4
Senza numerazione	ING IND/11	Il SSD presenta indice di piramidalità 0 per il 2023 e per il 2024	Art. 18 c. 1 Obiettivi - Ambito - 1.1.
Senza numerazione		ICAR 14 ICAR 13	

		PA 2024	
Priorità	SSD	Indicatori	Tipologia di bando
1	ICAR 08	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
2	ICAR 19	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
3	ICAR 18	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
4	ICAR 13	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
5	ICAR 13	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
6	ICAR 21	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
7	ICAR 14	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
		PA 2025	
Priorità	SSD	Indicatori	Tipologia di bando
1	ICAR 13	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
2	ICAR 12	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
3	ICAR 20	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5
4	ICAR 09	Passaggio da RtdB a PA	art. 24 c.5

RTD RTT Programmazione 2024 /2026			
Priorità	SSD	Indicatori	Tipologia di bando
1	ICAR 21	<p>Il SSD presenta</p> <p>1. Indice di copertura: 79,7 2. Incidenza contratti: 21,2 3. N. Esami: 546 4. N. Tesi: 49</p> <p>VQR 0,94</p>	<p>RTT 1 bis</p> <p>Obiettivi - Ambito 1.5 - 1.1. - 2.3 - 3.4.</p> <p>Programmazione 2023 ordine di priorità anticipato dovuto al posticipo al 2025 del settore ICAR 14</p>
2	ICAR 12	<p>Il SSD presenta</p> <p>1. Indice di copertura: 84 2. Incidenza contratti: 6 3. N. Esami: 734 4. N. Tesi: 155</p> <p>VQR 1,07</p>	<p>RtdB</p> <p>Obiettivi - Ambito - 1.1. - 2.1 - 2.3 - 3.4. ordine anticipato al 2024 già in programmazione</p>
3	ICAR 13	<p>Il SSD presenta</p> <p>1. Indice di copertura: 37,3 2. Incidenza contratti: 39,6 3. N. Esami: 1517 4. N. Tesi: 295</p> <p>VQR 0,8</p>	<p>RtdB</p> <p>Obiettivi - Ambito 1.5 - 1.1. - 2.1 - 2.3. - 3.4. da attivare per forte indice di sofferenza didattica. Anticipato in programmazione con misura compensativa 0,314 Dipartimenti di eccellenza</p>
4	ICAR 08	<p>Il SSD presenta</p> <p>1. Indice di copertura: 86,4 2. Incidenza contratti: 5,7 3. N. Esami: 717 4. N. Tesi: 12</p> <p>VQR 0,84</p>	<p>RtdB /rtt</p> <p>Da Tab 7</p> <p>Obiettivi - Ambito - 1.1. Non presente nella precedente programmazione 2023-2025, ma inserito per scadenza contratto TT nel 2024</p>

5	Icar 14	Il SSD presenta 1. Indice di copertura: 67,1 2. Incidenza contratti: 24,1 3. N. Esami: 1273,5 4. N. Tesi: 244 VQR 0,84	Obiettivi - Ambito - 1.1. - 1.5 - 3.4 Già in programmazione 2023-2025, ma posticipato in relazione alla scadenza nel 2025 del TT
6	Icar 17	Il SSD presenta 1. Indice di copertura: 74,4 2. Incidenza contratti: 18,6 3. N. Esami: 1257,8 4. N. Tesi: 177 VQR 0,84	Obiettivi - Ambito - 1.1. - 2.1 - 3.4 TT Già in programmazione 2023-2025, ma posticipato in relazione alla scadenza nel 2025 del TT
7	Icar 19	Il SSD presenta 1. Indice di copertura: 76,0 2. Incidenza contratti: 21,4 3. N. Esami: 254 4. N. Tesi: 60 VQR 0,95	Obiettivi - Ambito - 1.1. Già in programmazione nel 2023, posticipato nel 2025, mantenendo lo stesso ordine di priorità
8	Icar 15	Il SSD presenta 1. Indice di copertura: 65,1 2. Incidenza contratti: 25,5 3. N. Esami: 303 4. N. Tesi: 111 VQR 1,22	Obiettivi - Ambito - 1.1. - 2.3 Già in programmazione nel 2023, posticipato nel 2025, mantenendo lo stesso ordine di priorità Dovrà essere valutato dagli esiti del Costo Standard
	Senza indicazione di priorità né di ordine	<ul style="list-style-type: none"> · ING IND 11 RTT bis · ICAR 09 · ICAR 12 · ICAR 13 · ICAR 13 · ICAR 13 · ICAR 13 · ICAR 18 · ICAR 20 	

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

3.1 Criteri di ripartizione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

Per la ripartizione interna dei punti organico, il DIDA si attiene a quanto indicato dalla Circolare 1/2024 (programmazione triennale del personale docente e ricercatore degli anni 2024-2026 e PuOr 2024, ossia di indicare - in relazioni alle nuove posizioni da attivare- una dettagliata motivazione, anche con riferimento ai dati a disposizione, che richiami puntualmente gli "Ambiti" e gli "Obiettivi" del Piano di Sviluppo Dipartimentale e conseguentemente del Piano Strategico di Ateneo, e in particolare:

1. La didattica del futuro
 - 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria
 - 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale
2. Qualità della ricerca
 - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
 - 2.2 - Promuovere talenti e promuovere lo sviluppo: il dottorato di ricerca
 - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo
3. L'impatto della ricerca nella società
 - 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione
 - 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue

strutture.

In via residuale i Dipartimenti potranno fare riferimento, se necessario, ad altri obiettivi del Piano Strategico 2022-2024.

Inoltre, il Dipartimento DIDA fa riferimento per la programmazione degli RTD, ai dati DAF (informazioni di supporto alla programmazione 2024-2026) e nello specifico a:

a. Didattica

- Sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici;
- Ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
- Numero di esami sostenuti;
- Numero di tesi discusse;

b. elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard (v. Sezione DAF Analisi del Costo Standard);

DIDA. Ore didattica comparata PE e PD

Dati da DAF - Gennaio 2024

SSD	Personale strutturato	Personale equivalente	Potenziale didattico	ore erogate TAF ABC 2024	Differenza tra PD e ore erogate 2024	Indice copertura fabbisogno %
ICAR/08	14 di cui 4 DIDA	13,7	1472	1697	225	86,4
ICAR/09	14 di cui 7 DIDA	12,7	1396	1506	110	94,1
ICAR/11	3	3,0	360	468	108	76,9
ICAR/12	14	13,0	1476	1872	396	84,0
ICAR/13	12	14,0	1584	3959	2375	37,3
ICAR/14 ICAR/16	21	19,3	2040	3516	1476	67,1
ICAR/15	5	5,0	576	848	272	65,1
ICAR/17	13	12,7	1352	1840	488	75,4
ICAR/18	7	8,0	828	1120	292	69,1
ICAR/19	6	5,7	680	832	152	76,0
ICAR/20	7	7,0	816	1036	220	79,7
ICAR/21	7	8,0	936	1516	580	61,7
ICAR/22	2	2,0	240	272	32	75,0
ING-IND/11	3	3,0	240	698	458	34,4

In relazione alla programmazione degli RTD 2024-2026 DIDA ha tenuto conto anche del reclutamento avvenuto sulla sede di Fez che risulta definitivamente assorbito da UNIFI al 100% a beneficio degli SSD coinvolti per i quali si riscontra un aumento dell'indice di copertura, con una conseguente riduzione del fabbisogno. A tale proposito riportiamo l'elenco del personale FES di UNIFI al 100%

- 1 - Icar 13 - Giuseppe Lotti - PO
- 2 - Icar 14 - Francesco Collotti - PO
- 3 - Icar 19 - Susanna Caccia Gherardini - PO
- 4 - Icar 12 - Claudio Piferi - PA
- 5 - Icar 14 - Alberto Pireddu - PA
- 6 - Icar 15 - Anna Lambertini - PA
- 7 - Icar 18 - Lamia Hadda - PA
- 8 - Icar 18 - Alessandro Brodini - PA
- 9 - Icar 20 - Maria Rita Gisotti - PA
- 10 - Icar 08 - Stefano Galassi - RTD B

Complessivamente il monte ore totale aggiunto è pari a 588.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: se il Dipartimento ha formulato criteri e modalità di distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

Vedi criteri elencati al punto 2.1 e tabelle della programmazione ordinaria 2024 . 2026 al punto 2.2.